

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

presentata dall'On. GIULIA PASTORELLA il 13/07/2026 13:02

Al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti - Per sapere - premesso che:

la linea ferroviaria Lecco-Bergamo rappresenta un collegamento strategico per migliaia di viaggiatori, studenti e pendolari, ed è interessata dai cantieri per il raddoppio della tratta Ponte San Pietro-Bergamo e per il nuovo collegamento tra la stazione di Bergamo e l'aeroporto di Orio al Serio;

le opere, avviate nel febbraio 2024, avrebbero dovuto concludersi entro dicembre 2026, mentre attualmente il termine dei lavori risulterebbe fissato alla fine del 2027;

per consentire gli interventi, dal 5 febbraio 2024 è sospesa la circolazione ferroviaria tra Ponte San Pietro e Bergamo, con l'attivazione di servizi sostitutivi su gomma;

secondo quanto emerso nel corso della conferenza stampa congiunta tra Rete Ferroviaria Italiana e Regione Lombardia dello scorso 8 giugno, i lavori risulterebbero completati soltanto per il 25 per cento e non vi sarebbero certezze sulla possibilità di rispettare la nuova scadenza, nonostante l'impresa appaltatrice abbia incrementato del 50-60 per cento i mezzi e le maestranze;

il collegamento ferroviario diretto tra Lecco e Bergamo non sarebbe quindi ripristinato prima del 2028, con la conseguenza che, per almeno un ulteriore anno e mezzo, viaggiatori, studenti e pendolari sarebbero costretti al trasbordo a Ponte San Pietro e alla prosecuzione del viaggio mediante autobus sostitutivi;

a tali criticità si aggiungono ulteriori interruzioni programmate nell'area lecchese e brianzola: nell'estate 2026 è prevista la sospensione della circolazione sulla tratta Triuggio-Molteno-Lecco dal 7 giugno al 5 luglio, mentre lungo la linea Lecco-Bergamo è prevista la chiusura totale del servizio tra il 17 luglio e il 21 agosto;

inoltre, da settembre 2026 fino ad agosto 2027 sarà chiusa la tratta Triuggio-Villasanta della linea Monza-Molteno-Lecco per i lavori connessi alla realizzazione della Pedemontana;

il caso della linea Lecco-Bergamo si inserisce in un quadro più ampio di criticità del servizio ferroviario regionale lombardo per l'estate 2026, durante la quale numerose linee risultano interessate da chiusure, soppressioni, deviazioni o limitazioni del servizio. Tra le situazioni segnalate

rientrano anche le limitazioni che interessano i collegamenti ferroviari Milano-Genova via Pavia, con soppressioni e rimodulazioni del servizio connesse alla chiusura del ponte sul Po;

alcune variazioni del servizio, incluse interruzioni e soppressioni, risulterebbero inoltre comunicate con preavvisi estremamente ridotti, talvolta anche da un giorno all'altro, rendendo difficile per i viaggiatori organizzare spostamenti alternativi;

pur riconoscendo la rilevanza strategica delle opere infrastrutturali in corso, appare necessario assicurare la massima trasparenza sulle cause dei ritardi, sulle misure adottate per evitare ulteriori slittamenti e sulle iniziative programmate per ridurre i disagi dei viaggiatori, studenti e pendolari interessati dai cantieri - :

quali siano le cause dei ritardi nel completamento dei lavori e se sia a conoscenza di un cronoprogramma credibile per il termine dei cantieri;

quali iniziative di competenza intenda assumere, anche coinvolgendo Rete Ferroviaria Italiana, al fine di accelerare il completamento dei lavori;

quali iniziative di competenza intenda promuovere, anche attraverso un confronto con RFI, Trenord e Regione Lombardia, per ridurre i disagi di viaggiatori, studenti e pendolari durante il protrarsi dei cantieri e la sovrapposizione delle interruzioni programmate, nonché per garantire servizi sostitutivi adeguati, un'informazione tempestiva ai cittadini - anche con riferimento alle variazioni comunicate con scarso preavviso - ed eventuali misure compensative per gli abbonati.

PASTORELLA

Presentatore
On. GIULIA PASTORELLA